



LICEO
ARTISTICO
STATALE



CATALANO

PALERMO



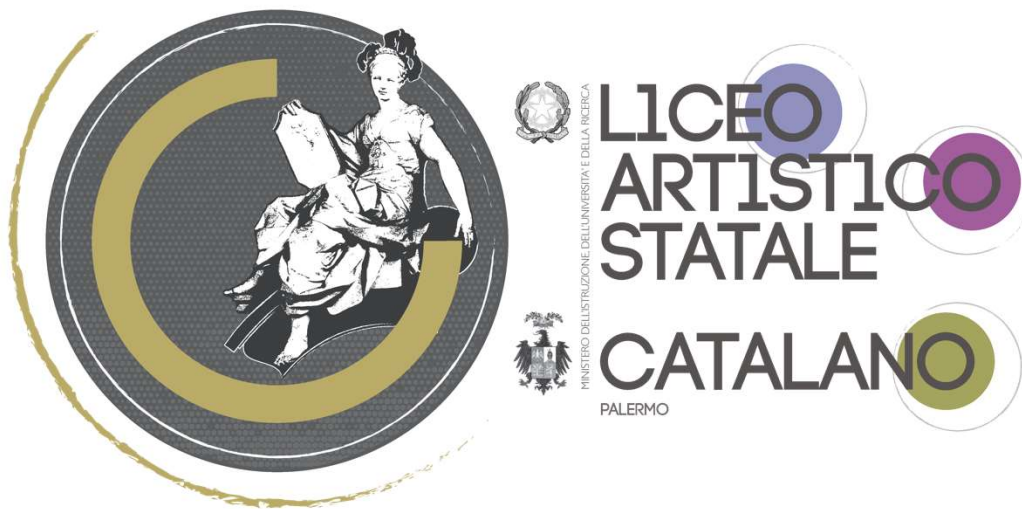
VE SCENOGRAFIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAMI DI STATO 2020

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5E**

A.S. 2019/2020



ESAMI DI STATO
A.S. 2019-2020







QUINTA E
INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Documento elaborato secondo le indicazioni contenute nell'O.M. n. 10 del 16/05/2020

PIANO DEGLI STUDI
INDIRIZZO SCENOGRAFIA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>34</i>	<i>34</i>	<i>23</i>	<i>23</i>	<i>21</i>
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Scenografia					
Discipline progettuali scenografiche			5	5	6
Laboratorio di Scenografia			5	5	6
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
<i>Totale ore</i>			<i>12</i>	<i>12</i>	<i>14</i>

SOMMARIO

		<i>pag.</i>	8
LA CLASSE			
a. Composizione del Consiglio di classe		<i>pag.</i>	8
b. Commissari interni nominati		<i>pag.</i>	8
c. Elenco degli studenti		<i>pag.</i>	8
d. Storia della classe		<i>pag.</i>	9
2. LA DIDATTICA		<i>pag.</i>	10
a. Finalità dell'indirizzo Scenografia		<i>pag.</i>	10
b. Composizione della classe e percorso formativo		<i>pag.</i>	10
c. Competenze trasversali		<i>pag.</i>	11
d. Competenze disciplinari		<i>pag.</i>	11
e. Attività:		<i>pag.</i>	11
Percorsi pluridisciplinari			
Cittadinanza e Costituzione			
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex progetti di alternanza scuola-lavoro)			
f. Attività di recupero-potenziamento-approfondimento		<i>pag.</i>	17
g. Attività integrative e di orientamento		<i>pag.</i>	17
h. CLIL		<i>pag.</i>	17
i. Contenuti		<i>pag.</i>	18
j. Metodi, strategie, strumenti e mezzi		<i>pag.</i>	18
k. Verifiche, criteri e strumenti di valutazione: verifiche e strumenti di verifica		<i>pag.</i>	18
l. Valutazione degli apprendimenti		<i>pag.</i>	19
		<i>pag.</i>	19
ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE			
		<i>pag.</i>	20
Elaborati inerenti la materia di indirizzo (indicazioni e argomenti assegnati a ciascun candidato)			
4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO		<i>pag.</i>	21
	Voto di comportamento	<i>pag.</i>	21
	Ammissione all'Esame di Stato/Credito scolastico	<i>pag.</i>	22
	Credit formativi	<i>pag.</i>	22
5. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE		<i>pag.</i>	23
a. Lingua e letteratura italiana		<i>pag.</i>	23
b. Lingua e cultura inglese		<i>pag.</i>	26
c. Storia		<i>pag.</i>	29
d. Filosofia		<i>pag.</i>	31
e. Matematica		<i>pag.</i>	32
f. Fisica		<i>pag.</i>	34
g. Storia dell'arte		<i>pag.</i>	36
h. Discipline progettuali scenografiche		<i>pag.</i>	39
i. Laboratorio di Scenografia		<i>pag.</i>	42
j. Discipline geometriche e scenotecniche		<i>pag.</i>	44
k. Scienze motorie e sportive		<i>pag.</i>	47
l. Religione		<i>pag.</i>	49

1. LA CLASSE

a. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof.ssa CORSARO LUCIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	SI
Prof.ssa GUERCIO LAURA	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	SI
Prof.ssa CORSARO LUCIA	STORIA	2	SI
Prof. ALBEGGIANI EDOARDO	FILOSOFIA	2	SI
Prof. DI FILIPPO GIUSEPPE	MATEMATICA	2	SI
Prof. DI FILIPPO GIUSEPPE	FISICA	2	SI
Prof. MASCOLINO LOREDANA	STORIA DELL'ARTE	3	SI
Prof. REINA FRANCO	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	5	SI
Prof. BUSACCA NICOLA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	7	SI
Prof.ssa SCOZZOLA MARIA LUISA	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	2	SI
Prof.ssa FAIA TOMMASA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	SI
Prof. PORCARO GREGORIO	RELIGIONE CATTOLICA	1	SI
Prof.ssa SCIMÒ MARTA	SOSTEGNO	18	SI

Dirigente Scolastico: Prof. MAURIZIO CUSUMANO
Coordinatore del Consiglio di classe: Prof.ssa LAURA GUERCIO
Segretario del Consiglio di classe: Prof.ssa MARTA SCIMÒ
Rappresentanti degli studenti: CATTANO MAURA, MARTELLA GABRIELE
Rappresentanti dei genitori: MARCHESE ROSALIA

b. COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof. ALBEGGIANI EDOARDO	FILOSOFIA	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof.ssa CORSARO LUCIA	<i>LINGUA E LETT. ITALIANA</i>	<i>Titolare Ordinaria</i>
Prof. DI FILIPPO GIUSEPPE	<i>MATEMATICA E FISICA</i>	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof.ssa GUERCIO LAURA A.	<i>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</i>	<i>Titolare Ordinaria</i>
Prof.ssa MASCOLINO LOREDANA	STORIA DELL'ARTE	<i>Titolare Ordinaria</i>
Prof. REINA FRANCO	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	<i>Titolare Ordinario</i>

c. ELENCO DEGLI STUDENTI

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	AIELLO	ERIKA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
2	AJOVALASIT	ANDREA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
3	ALAGNA	LAURA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
4	BENANTI	GINEVRA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
5	BUFFA	VALERIA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
6	CARDINALE	GIULIA MARIA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
7	CATTANO	MAURA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
8	CIANCIOLO	TERESA MARIA CAROLA	SCENOGRAFIA	IV sez. E

9	ERRICO	SOFIA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
10	GRECO	LUDOVICA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
11	MANGANO	FEDERICA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
12	MARTELLA	GABRIELE	SCENOGRAFIA	IV sez. E
13	MAZZARA	MICHELLE MAXINE PIA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
14	SANTORO	ELIANA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
15	SAPUTO	PAOLO	SCENOGRAFIA	IV sez. E
16	SCALETTA	ERNST A. B. ERMELINDA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
17	SCHILLACI	GIULIA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
18	SPINA	RICCARDO	SCENOGRAFIA	IV sez. E
19	SPOTO	CLAUDIA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
20	TARANTINO	CRISTINA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
21	TUBIOLO	IRENE	SCENOGRAFIA	IV sez. E
22	VON ESCHER	GIULIANO ROCCO	SCENOGRAFIA	IV sez. E

d. STORIA DELLA CLASSE – INDIRIZZO SCENOGRAFIA

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON PROMOSSI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEB. FORM.	
III	20	0	0	-	19	1	
IV	24	3	-	1 (non valutabile)	19	4	0
V	22	0	0				0

2. LA DIDATTICA

a. FINALITÀ DELL' INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Le/gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la Scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico

b. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe V sez. E, costituitasi come tale dopo il primo biennio e parzialmente ridefinita rispetto al nucleo originario, è composta da 22 studenti, 17 femmine e 5 maschi, eterogenee/i per dati caratteriali e formazione, tutte/i provenienti dalla classe IV E di codesto Istituto; 4 studenti sono pendolari.

Sono presenti un'alunna diversabile, seguita da una docente specializzata per un totale di 18 ore e dagli insegnanti di classe che attuano per lei una programmazione differenziata e individualizzata, un'alunna BES e una DSA, per le quali il CdC ha stilato un Piano didattico personalizzato.

Il contesto socio-ambientale di provenienza è generalmente medio.

I rapporti tra la scuola e la famiglia - nel complesso cooperativi - si sono svolti sia secondo gli incontri calendarizzati nel piano annuale delle attività, in occasione dei quali si è registrata un'adeguata presenza di genitori, sia attraverso incontri individuali telefonici e/o in presenza, laddove si fosse presentata la necessità di contattare le famiglie per motivi rilevanti.

La classe ha presentato fin dall'inizio un profilo diversificato che ha generato un contesto di lavoro vario, proprio per la presenza di alunni con individualità e bisogni diversi.

Nel corso del triennio le relazioni interpersonali tra pari e con le/gli insegnanti sono state positive, improntate sulla fiducia e sul rispetto dei ruoli; il comportamento, pur vivace, è stato corretto ed educato, consono alle norme d'Istituto e adeguato alle diverse circostanze, rispettoso degli spazi e delle attrezzature. Ciò ha consentito l'instaurarsi di un clima di lavoro sereno e, generalmente, produttivo.

Durante l'ultimo anno scolastico la partecipazione al dialogo educativo è stata inevitabilmente segnata dalla improvvisa sospensione delle attività didattiche a partire dal mese di marzo a causa dell'emergenza coronavirus, con la conseguente attivazione di modalità di didattica a distanza (come indicato nel DPCM dell'8 marzo 2020) per assicurare la continuità formativa.

Ciò ha comportato la rimodulazione delle progettazioni individuali e il ricorso a piattaforme di e-learning (WeSchool, Gsuite) che consentissero di lavorare sia in modalità sincrona che asincrona.

Un significativo numero di studenti ha da subito partecipato in maniera attiva e interessata, con interventi spontanei che hanno testimoniato una pronta capacità di adattamento alla nuova modalità di lavoro e di interazione, oltre che a una viva curiosità per le tematiche trattate; una minima parte ha risposto al dialogo educativo in modo più passivo e/o sollecitato, mantenendo, in alcuni casi, un atteggiamento distaccato e partecipando saltuariamente alle videolezioni. Solo in due casi la difficoltà a connettersi online era legata alla non disponibilità dei dispositivi informatici adeguati o a uno scarso accesso alla rete. (Difficoltà prontamente risolta attraverso la fornitura di un tablet in comodato d'uso per ciascuna delle studentesse sprovviste da parte del Liceo).

Sia nella modalità tradizionale che in quella a distanza l'impegno nello studio individuale è stato

diversificato: una buona parte della classe ha lavorato in modo costante e diligente, sviluppando un metodo di lavoro proficuo e autonomo, altri hanno mostrato un impegno più superficiale e/o discontinuo, spesso orientato alle verifiche periodiche.

Analizzando il contesto della classe nel dettaglio si rileva una situazione abbastanza omogenea in riferimento ai processi di apprendimento e di sviluppo della personalità di ciascuno, ma dal punto di vista più strettamente scolastico gli/le studenti si differenziano in tre livelli:

- Un gruppo abbastanza numeroso di alunni/e nel corso del triennio conclusivo si è distinto per un comportamento didattico consapevole e propositivo, ha maturato conoscenze, capacità e competenze consolidate, acquisite attraverso un metodo di studio autonomo e proficuo unito ad un puntuale impegno. Tale gruppo ha dimostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, che sa interpretare in modo autonomo e riferire con riflessioni personali, criticamente motivato. I risultati raggiunti da questi/e alunni/e in tutte le discipline sono ottime e, in alcuni casi, emergono delle eccellenze.
- Un secondo gruppo ha dimostrato una costante partecipazione al dialogo educativo, che ha consentito a ciascuno di potenziare le conoscenze disciplinari, di acquisire un più efficace metodo di studio e sviluppare quelle competenze chiave necessarie per l'apprendimento. Questi/e studenti posseggono valide capacità critiche sui contenuti e una discreta capacità di rapportare le proprie conoscenze con le situazioni storiche e culturali.
- Un terzo gruppo esiguo di alunni/e si è espresso attraverso un impegno meno regolare, ha avuto bisogno di essere costantemente sollecitato verso una significativa partecipazione alle attività didattiche, all'applicazione agli studi più costante e ad una consapevole assimilazione dei contenuti disciplinari.

Complessivamente la classe presenta una preparazione differenziata: è eccellente per un certo numero di alunni, ottima per alcuni, discreta per gli altri e sufficiente per pochi.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Con riferimento al curricolo trasversale)

In riferimento al POF triennale, sono stati prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze chiave:

- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie
- Competenza digitale
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

c. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

d. ATTIVITÀ CURRICOLARI

Descrizione dei percorsi pluridisciplinari effettuati (in allegato documentazione)

Al fine di consentire l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze chiave e contribuire alla costruzione del profilo culturale e professionale previsto per l'indirizzo, i docenti del C.d.C. hanno collaborato alla realizzazione di percorsi pluridisciplinari attraverso la proposizione di analisi ed interpretazione di opere e testi di differente tipologia, di progetti, attività di ricerca autonoma, di casi di studio, attraverso la realizzazione di prodotti laboratoriali (scenografie, costumi, pannelli pittorici, apparati effimeri).

Durante l'anno scolastico nella classe V sez. E sono stati effettuati i seguenti percorsi pluridisciplinari:

- Uomo e natura
- Realtà e finzione
- Spazi e forma
- Perdita dei valori e crisi della soggettività
- Le rivoluzioni

Descrizione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione (in allegato documentazione)

Nella classe V sez. E, durante l'anno scolastico, è stato sviluppato il seguente percorso di Cittadinanza e Costituzione:

- o Diritti umani: conquiste e violazioni
- o What is Brexit? (Lingua inglese)
- o Socio-economic impact of the COVID-19 pandemic (Lingua Inglese)
- o I Fasci Siciliani
- o Il pensiero di Keynes ispiratore del New Deal
- o Dalla Resistenza in Italia alla Nascita della Costituzione
- o I Diritti fondamentali (artt. 1-12)
- o Struttura ed organizzazione dello Stato
- o La memoria di Auschwitz: brani tratti da "Se questo è un uomo"
- o L'allegoria della peste: brani tratti da "La peste" di A. Camus

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro)

Descrizione dei percorsi svolti

Tabella sinottica ore svolte

ELENCO STUDENTI	Titolo progetto: DALLA SCRITTURA ALLA POST- PRODUZIONE DI UNA PUNTATA PILOTA	Titolo progetto: IL PENSIERO CHE NON DIVENTA AZIONE AVVELENA L'ANIMA	Titolo progetto: LE VIE DEI TESORI	Titolo progetto: PALAZZO BUTERA CANTIERE DI PROGETTUALITÀ	Titolo progetto: EDUCARNIVAL a.s. 19/20 PERCORSO SCENOGRAFIA/TEATRO "Le trasformazioni urbane di Palermo dal XIX secolo ad oggi"
	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/2019	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
	Ore svolte	Ore svolte	Ore svolte	Ore svolte	Ore svolte
AIELLO	54			48	
AJOVALASIT		56		62	30 (progettazione musiche dello spettacolo "1893" ed addetto audio)
ALAGNA		58	53		
BENANTI		58		61	
BUFFA		59	129		30 (collaborazione allestimento scenografico ed addetto riprese)
CARDINALE	63			63	
CATTANO		61		59	30 (collaborazione allestimento scenografico)
CIANCIOLO		56		20	
ERRICO		57	119		
GRECO		59			30 (addetto audio, addetto riprese)
MANGANO		58		63	30

					(collaborazione allestimento scenografico)
MARTELLA		55			30 (lettura pubblica e supporto montaggio-smontaggio delle scenografie)
MAZZARA		54	130		
SANTORO	53			61	
SAPUTO		57		52	50 (Salieri nella piece "Mozart e Salieri", progettazione scenografie, lettura pubblica, realizzazione delle scenografie)
SCALETTA		59	47		
SCHILLACI		56		63	20 (adetto riprese)
SPINA		50		51	
SPOTO		59		68	
TARANTINO		52		57	
TUBIOLO		59	129		
VON ESCHER		59		59	

Gli studenti hanno svolto n. 12 ore di formazione sulla Sicurezza

Primo progetto: titolo "DALLA SCRITTURA ALLA POST-PRODUZIONE DI UNA PUNTATA PILOTA"

Convenzione: SOC. COOPERATIVA "CINNAMON"

Descrizione dell'attività	Addetto alla produzione e post produzione video. Formazione laboratoriale sulle strutture narrative di un video di fiction, la sceneggiatura e lo storyboard, fotografia e tecniche di riprese, montaggio Stage: riprese, fotografia, montaggio per la realizzazione di un video dedicato all'allestimento di una mostra "Suggestioni caravaggesche" presso la Galleria Regionale "Palazzo Abatellis"
Competenze	COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE - Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla 16 realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. COMPETENZE SPECIFICHE - Sa costruire un semplice storyboard - Riconosce le diverse figure professionali ed i relativi compiti - Sa applicare le tecniche fotografiche per ottenere immagini significative sotto il profilo dell'inquadratura e della luce - Sa realizzare il montaggio di prodotto finito individuando le soluzioni tecniche funzionali alle scelte di regia
Ricaduta didattica nelle discipline del curriculum coinvolte	Trasversali Discipline caratterizzanti l'indirizzo

Secondo progetto: titolo "IL PENSIERO CHE NON DIVENTA AZIONE AVVELENA L'ANIMA"

Convenzione: ASSOCIAZIONE CULTURALE "ISOLE"

Descrizione dell'attività	Profilo professionale: addetto collaboratore all'allestimento di una mostra. Il laboratorio è stato svolto nel contesto del progetto <i>Il pensiero che non diventa Azione avvelena l'Anima</i> , dell'artista Eva Frapiccini, a cura delle associazioni Connecting Cultures di
----------------------------------	---

	<p>Milano e Isole di Palermo. Il progetto, vincitore della prima edizione della I edizione del bando Italian Council Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane (DG AAP), Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è stato esposto in occasione di “Palermo Capitale della Cultura” e “Manifesta 2018”.</p> <p>L’artista ha condotto un’indagine sulle vittime e i protagonisti delle guerre di mafia. Attraverso la documentazione fotografica di appunti, agende, indagini, rinvenuti in maggior parte presso archivi privati, l’artista sottolinea il valore di testimonianza intima e intellettuale dei documenti quotidiani quale traccia del pensiero e dell’azione che sostanziano i singoli percorsi di lotta.</p> <p>Gli studenti hanno affiancato il lavoro dell’artista col compito di allestire le teche di documentazione, con biografie, foto, documenti, di giornalisti, giudici, magistrati, politici che, negli anni ‘80, protagonisti nella lotta alla mafia e dello sviluppo di una rinnovata coscienza civile in Sicilia ed in Italia.</p> <p>Durante uno dei primi incontri, è stato invitato un testimone della lotta alla mafia. La mostra è stata allestita presso l’Archivio Storico Comunale di Palermo.</p>
Competenze	<p>COMPETENZE CHIAVE PER L’EDUCAZIONE PERMANENTE</p> <p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p> <p>Acquisire ed interpretare l’informazione: acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>Comunicare: a) comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti; b) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <p>Reperire ed elaborare il materiale oggetto della ricerca (foto, documentazione giornalistica e non, biografie).</p> <p>Operare in modo autonomo alla diffusione del percorso tematico nell’ambito artistico, coinvolgendo il cittadino in opportunità di approfondimento culturale.</p>
Ricaduta didattica nelle discipline del curricolo coinvolte	<p>Trasversale</p> <p>Storia</p> <p>Storia dell’Arte</p> <p>Discipline caratterizzanti l’indirizzo di studi</p>

Terzo progetto: titolo “LE VIE DEI TESORI”

Convenzione: Associazione ONLUS “Le Vie dei Tesori”

Descrizione dell’attività	<p>Addetto alla valorizzazione e alla promozione degli itinerari culturali (con specifico riferimento al patrimonio artistico e monumentale) e delle iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza delle identità territoriali e delle radici culturali delle comunità locali: Il liberty.</p>
----------------------------------	--

Competenze	<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE</p> <p>Imparare ad imparare Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari. Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <p>Sa Analizzare e leggere gli elementi morfologici, strutturali e stilistici di un prodotto artistico Riconosce le caratteristiche formali, compositive, espressive comprende il significato e la funzione con riferimento al contesto storicoculturale. a progettare, organizzare e realizzare autonomamente, percorsi di fruizione guidati del Bene Sa effettuare una presentazione in pubblico, chiara ed efficace, dei siti e dei luoghi di conservazione e promozione dei beni storico-artistici affidati</p>
Ricaduta didattica nelle discipline del curriculum coinvolte	<p>Storia dell'Arte Storia Lingua e cultura inglese</p>

Quarto progetto: titolo "PALAZZO BUTERA CANTIERE DI PROGETTUALITÀ"

Convenzione: Società Immobiliare Palazzo Butera.

Descrizione dell'attività	<p>In qualità di addetti all'accoglienza ed alla narrazione di siti storico-monumentali ed allestimenti, gli studenti sono stati coinvolti in tre differenti tipologie di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione su: allestimenti museali, ruolo delle fondazioni, arte e sistema economico, nascita del progetto "Palazzo Butera". - mediazione culturale presso Palazzo Butera - accoglienza - ricerca e documentazione
Competenze	<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente è in grado di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. - Sa comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. <p>Competenza multilinguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente sa utilizzare una o più lingue straniere in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente è in grado di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio percorso di apprendimento anche nella prospettiva della prosecuzione degli studi. - Sa far fronte all'incertezza e alla complessità - Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo - È in grado di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. - Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - Sa organizzare il proprio apprendimento e lo sa valutare e condividere - Sa cercare sostegno quando è opportuno <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende e rispetta le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. - Sa esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in diversi contesti. <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Sa analizzare e leggere gli elementi morfologici, strutturali e stilistici di un prodotto artistico, ne riconosce le caratteristiche formali, compositive, espressive, comprende il significato e la funzione con riferimento al contesto storico-culturale. - Sa effettuare una presentazione in pubblico, chiara ed efficace, di siti e allestimenti - Sa progettare, organizzare e realizzare autonomamente percorsi di fruizione guidati - Sa progettare e sviluppare un percorso di ricerca autonomo
Ricaduta didattica nelle discipline del curriculum coinvolte	Storia dell'Arte Lingua e letteratura Italiana Lingua e cultura inglese

Quinto progetto: titolo "EDUCARNIVAL- percorso teatro"

Convenzione: IF CRAL PALERMO

Descrizione dell'attività	Attività di progettazione e realizzazione, anche nelle fasi di post-produzione, di due pièces "Mozart e Salieri" di A. Puskin; "1893" raccolta di testi letterari, cronache, documenti, riscritti dagli studenti, a cura di L. Corsaro.
Competenze	<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente è in grado di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. • Sa comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente è in grado di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio percorso di apprendimento anche nella prospettiva della prosecuzione degli studi. • Sa far fronte all'incertezza e alla complessità • Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo • È in grado di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. • Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma • Sa organizzare il proprio apprendimento e lo sa valutare e condividere • Sa cercare sostegno quando è opportuno <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Sa progettare e realizzare un intervento, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende e rispetta le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. • Sa esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in diversi contesti. <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa leggere ed interpretare un testo drammaturgico o in chiave drammaturgica • Utilizza le conoscenze e le abilità disciplinari per la realizzazione di allestimenti

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa gestire le fasi di post- produzione di uno spettacolo
Ricaduta didattica nelle discipline del curriculum coinvolte	Discipline progettuali e scenotecniche Lingua e letteratura Italiana

e. **ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO**

Nel corso dell'anno scolastico i/le docenti del C.d.C hanno svolto attività mirate al recupero delle carenze emerse sia sul piano delle conoscenze, che a livello di abilità e competenze specifiche. Le suddette azioni sono state condotte in orario curricolare.

Nel corso del triennio gli/le studenti hanno usufruito In orario extracurricolare, previa adesione individuale, dello Sportello Inglese, attivato dall'Istituto. (Ciò non è stato possibile a partire dal mese di marzo 2020 a causa dell'emergenza covid-19)

Ogni docente ha altresì programmato e attuato specifici interventi di potenziamento e approfondimento, coerenti con la propria progettazione didattica anche durante il periodo di DAD .

f. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO**

In aggiunta alle normali attività curricolari, comprensive dell'orientamento universitario, le/gli studenti hanno partecipato ad attività facoltative, integrative del percorso formativo; tali attività, organizzate dalla scuola, hanno offerto alle/agli allieve/i la possibilità di esprimersi con libertà e consapevolezza, in contesti diversi da quello strettamente didattico e di evidenziare abilità e interessi che generalmente emergono in minor misura durante le attività curricolari.

In particolare la classe ha partecipato

A.S. 2019/2020

- XVI Edizione di **OrientaSicilia**
- **Welcome week 2020**; partecipazione alle attività di orientamento universitario (presentazione offerta didattica, workshop, simulazioni test d'ammissione)
- Partecipazione alle attività di promozione delle offerte formative ed orientamento organizzate dalle Accademie di Belle Arti pubbliche e private, territoriali e extraterritoriali (attività ancora da svolgere nel mese di giugno in modalità online)
- Partecipazione al concorso "Scrivere per il teatro"

A.S. 2018/2019

- **Educarnival 2019**
- Progettare e allestire scenografie attraverso una didattica per progetti
- Erasmus + KA2 "**Story-ID**"

Negli anni precedenti, sono state significative le seguenti esperienze:

Seconda biennale nazionale dei licei artistici: "Il caso K", Roma, Wegil, a.s.2017/2018.

"Josef K", teatro Biondo, 25 e 26 maggio 2018.

"Educarnival" aa.ss.2017/2018 e 2018/2019.

"Progettare e realizzare scenografie": Allestimenti: "A porte chiuse", "Le Serve", "Art" - a.s. 2018/2019.

g. **CLIL**

Il nostro istituto attiva la metodologia CLIL fin dal terzo anno (lettera a, comma 7 della L. 107/2015) in Storia e Storia dell'Arte.

La riforma dei Licei andata a regime nell'A.S. 2014/15 prevede al quinto anno del percorso liceale l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica indicata con l'acronimo CLIL (Content and Language integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti le/gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

In un costante processo che integra apprendimento linguistico e contenuti, le finalità basilari dell'insegnamento

veicolare sono:

- fare acquisire i contenuti disciplinari
- migliorare la competenza comunicativa in L2
- utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese

I moduli CLIL promuovono il miglioramento linguistico attraverso l'apprendimento esperienziale (imparare facendo) e l'autenticità del contesto; ogni lingua veicola cultura e favorisce il raggiungimento di una maggiore competenza linguistica, nonché abilità trasversali, abilità cognitive e lo sviluppo del ragionamento autonomo e le capacità argomentative

Nella classe V E la disciplina non linguistica coinvolta è la Storia dell'arte

h. CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

i. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

Durante l'anno scolastico, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento fissati nelle progettazioni disciplinari e nella progettazione didattica coordinata, le/i docenti del C.d.C hanno adottato i seguenti metodi, strategie, strumenti e mezzi:

1) METODI

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)
- Lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di PPT, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Peer Education
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche
- DAD

2) STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento fissati in sede di progettazione, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituantoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

3) STRUMENTI E MEZZI

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche

- Aula multimediale, biblioteca scolastica
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo
- Classe Virtuale (WeSchool, GoogleClassroom)
- Piattaforma Etwinning

k. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e plastici nell'ambito delle discipline caratterizzanti l'indirizzo

l. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

Durante il periodo di DAD è stato necessario adottare modalità di verifica non tradizionali incrementando il numero di prestazioni valutabili, diversificando le tipologie di verifiche, dando maggiore peso a compiti di competenza e integrando diversi elementi fra loro (valutazione formativa e valutazione sommativa).

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE

Secondo quanto specificato nell'OM n. 10 del 16/05/2020 la prova orale si svolgerà in presenza davanti a una commissione composta da 6 membri interni e un Presidente esterno.

Ciascun candidato presenterà, in apertura di colloquio, un elaborato concernente la disciplina di indirizzo (Discipline progettuali scenografiche), trattando un argomento assegnato dal docente (prof. Reina) a ogni studente entro il 1° giugno.

Successivamente si passerà alla discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno. Si farà riferimento ai testi contenuti nel presente documento e indicati dalla docente titolare della disciplina (prof.ssa Corsaro).

Gli studenti impegnati nel colloquio analizzeranno, a seguire, il materiale assegnato dalla commissione coerentemente con il percorso fatto.

Infine, saranno infine esposte le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e saranno accertate le conoscenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" secondo quanto effettivamente svolto dalla classe. (Cfr. OM 10 del 16/05/2020 art. 17)

Relativamente alle modalità di svolgimento del colloquio orale per l'alunna con programmazione differenziata, l'alunna con DSA e all'alunna con BES, si rimanda alle rispettive relazioni allegate al presente documento.

a. Elaborati inerenti la materia di indirizzo (indicazioni e argomenti assegnati a ciascun candidato)

Di seguito le indicazioni e gli argomenti assegnati a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato coerente con le Discipline progettuali scenografiche, da esporre e argomentare durante il colloquio, in sede d'esame.

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta scenografica sul testo assegnato (in elenco), progettando la scenografia, eventualmente suddivisa in scene, dell'opera proposta. Lo stesso metta in risalto, nelle scelte progettuali, gli aspetti più significativi dell'opera stessa, in riferimento alle personali sensazioni e secondo le proprie esigenze espressive.

Le dimensioni dello spazio scenico sono a scelta del candidato, in riferimento a teatri di prosa esistenti.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici essenziali che accompagnano il percorso espressivo;
- Disegni esecutivi e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali dell'allestimento;
- Pianta e sezione della scenografia, calcolo degli sforzi;
- Bozzetto/i definitivo/i policromo/i, in scala a scelta del candidato, realizzato con tecniche a scelta;
- Il progetto dovrà essere dettagliato e presentato in maniera lineare e coerente.

Le scansioni o fotografie ad alta qualità, nominate numericamente e in riferimento al soggetto della tavola, dovranno essere inviate alla commissione entro giorno 13 giugno 2020.

Elenco dei candidati e dei testi (atti unici) assegnati:

Candidato	Testo/autore
Aiello Erika	BELLAVITA - PIRANDELLO
Ajovalasit Andrea	I FISICI - DÜRRENMATT
Alagna Laura	LE SEDIE - IONESCO
Benanti Ginevra	L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA - PIRANDELLO
Buffa Valeria	LA STANZA - PINTER
Cattano Maura	COME SIAMO STATI - ADAMOV
Cardinale Giulia	I CIECHI - MAETERLINCK
Cianciolo Teresa Maria Carola	LA MORSA - PIRANDELLO
Errico Sofia	LA CANTATRICE CALVA - IONESCO
Greco Ludovica	PILADE - PASOLINI
Mangano Federica	IL DIO DEL MASSACRO - REZA
Martella Gabriele	ASTAROTH - BENNI
Mazzara Michelle Maxine Pia	SALOMÈ - WILDE
Santoro Eliana	LA SABBIERA - ALBEE
Saputo Paolo	LA VOCE UMANA - COCTEAU
Scaletta Ernst A. B. Ermelinda	L'ULTIMO NASTRO DI KRAPP - BECKETT
Schillaci Giulia	NOVECENTO - BARICCO
Spina Riccardo	I MORTI NON FANNO PAURA - DE FILIPPO
Spoto Claudia	LA CAPRA - ALBEE
Tarantino Cristina	ELETTRA - VON HOFMANNSTHAL
Tubiolo Irene	TRAGICO CONTRO VOGLIA - CECHOV
Von Escher Giuliano	4.48 PSYCHOSIS - KANE

3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

a. VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

Con riferimento al primo quadrimestre la valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base dei criteri deliberati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione, elaborata in seguito all'emergenza coronavirus.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO CON RIFERIMENTO AL 2° QUADRIMESTRE a.s. 2019/2020 (CD del 22/05/2020 delibera n. 58)

voto	Relazione con i pari e con i docenti	Partecipazione (per le classi del triennio anche in riferimento a P.C.T.O. O.M. 10, art 10, c. 4)	Puntualità nella frequenza delle attività in presenza e in DAD	Utilizzo degli strumenti in presenza e dei mezzi di comunicazione e condivisione in DAD
10	Sempre corretta	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Responsabile
9	Corretta	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretta	Adeguate	Regolare con ritardi	Adeguate
7	Poco corretta	Passiva e marginale	Discontinua con ritardi	Non accurato
6	Scorretta	Nulla	Assente	Irresponsabile

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni verranno ammessi tramite scrutinio finale (V anno), sono ammessi all'esame di Stato. Il voto di comportamento verrà attribuito sulla base dei criteri deliberati nel PTOF.

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la tabella di seguito indicata. Va precisato che la tabella seguente è stata elaborata per l'a.s. in corso secondo le indicazioni ministeriali relative all'emergenza Covid-19

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PRESENTATA AL COLLEGIO DEI DOCENTI (22/05/2020 delibera n. 57). A.S. 2019-2020						
IN APPLICAZIONE DEL D. M. 99/2009; art. 15 D.M. 62/2017 per 3° e 4° anno e dell'OM 11 del 16/05/2020						
Media	Media < 6 <small>OM 10 del 16/05/2020</small>	Media =6	Da 6,01 a 7	Da 7,01 a 8	Da 8,01 a 9	Da 9,01 a 10
Credito 3° anno	6	7 – 8	8 – 9	9 – 10	10 – 11	11 – 12
Credito 4° anno	6	8 - 9	9 - 10	10 - 11	11 - 12	12 - 13
IN APPLICAZIONE dell'OM 10 del 16/05/2020 per 5° anno						

Media	Media < 5 <small>OM 10 del 16/05/2020</small>	Da 5 a 5,99 <small>OM 10 del 16/05/2020</small>	Media =6	Da 6,01 a 7	Da 7,01 a 8	Da 8,01 a 9	Da 9,01 a 10
Credito 3° anno	/	/	11 - 12	12 - 14	14 - 15	15 - 17	17 - 18
Credito 4° anno	/	/	12 - 14	14 - 15	15 - 17	17 - 18	18 - 20
Credito 5° anno	9 - 10	11 - 12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20	21 - 22
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo						0 (negativo)	0,6 (positivo)
<ul style="list-style-type: none"> ● Progetti extracurricolari ● Progetti di potenziamento extracurricolari 						0 NO	0,6 SI
Attività complementari ed integrative						0 NO	0,3 SI
Crediti formativi						0 NO	0,1 SI
<p>1) Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.</p>							
<p>2) Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività. Le ore di frequenza dovranno corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.</p>							
<p>3) Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.</p>							
<p>In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.</p>							
<p><u>Nel caso di media inferiore a 6/10 per il terzo e quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'a.s. 2020/2021 (O.M. 11 art. 4, c. 4).</u></p>							

b. CREDITI FORMATIVI

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi “le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale” In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

α. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**DOCENTE:** Prof.ssa Lucia Corsaro**TESTO ADOTTATO:** SAMBUGAR PAESAGGI LETTERARI - 3A + 3B

Il libro di testo è stato integrato con altri testi letterari e non letterari.

NUMERO DI ORE ANNUALI: 132**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Nel corso dell'anno, sono state svolte attività di recupero e consolidamento curriculare tramite lezioni interattive potenziate con l'uso di testi integrativi, laboratori di analisi del testo, sintesi e schematizzazioni (mappe concettuali), analisi guidate, esercitazioni con interventi specifici, anche individualizzati, per il consolidamento delle competenze linguistiche. L'attività di recupero e consolidamento, costantemente svolta anche nel periodo della sospensione didattica con metodologia DAD, è stata finalizzata a supportare il processo di apprendimento e l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace. In considerazione delle possibili modifiche dell'O.M. sugli Esami di Stato, le attività adattate alla metodologia DAD sono state svolte curando prevalentemente la capacità di analisi testuale.

ESITI DI APPRENDIMENTO

L'attività didattica è stata ri-progettata in funzione della differente metodologia DAD adottata a partire dalla seconda parte dell'anno scolastico. Per l'intero anno scolastico, e a maggior ragione nella seconda parte, punto di riferimento di tutte le attività è stato "il testo" (lettura, analisi, interpretazione, anche in rapporto agli altri linguaggi). Gli studenti sono stati sollecitati, attraverso lezioni interattive, da un lato, ad approfondire testi già analizzati in classe; dall'altro, ad effettuare letture integrali di opere la cui analisi veniva successivamente condivisa nella "classe", in presenza o a distanza.

In coerenza con l'indirizzo di studi, un buon numero di studenti ha partecipato ad un concorso di scrittura drammaturgica "Scrivere per il teatro" per il quale sono stati prodotti n. 6 brevi opere originali. Gli studenti, inoltre, hanno collaborato alla realizzazione di una lettura pubblica di brani letterari, di autori studiati nel corso dell'anno, di documenti e cronache dal titolo "1893", realizzata a Palazzo delle Aquile il 22 e 23 febbraio.

Fatta eccezione per un nutrito gruppo motivato ed in grado di lavorare propositivamente e/o autonomamente, non sempre la partecipazione alle attività svolte in classe (indipendentemente dall'ambiente di apprendimento e dalla metodologia adottata) è stata coadiuvata da sufficiente impegno nello studio, dalla volontà di approfondire, da un lavoro costante in grado di far superare alcune criticità dovute a carenze pregresse in ambito linguistico. L'impegno discontinuo, quindi, ha condizionato il rendimento.

Per gli studenti più deboli e/o meno partecipi, è stato necessario riprendere più volte gli stessi contenuti utilizzando differenti approcci.

Nel secondo quadrimestre, anche come conseguenza del periodo della DAD, si è dato maggiore peso alle verifiche di tipo formativo per valutare la crescita individuale degli studenti, le attitudini evidenziate, il grado di interesse e di impegno dimostrati, la progressione rispetto ai livelli di partenza.

<p>Macro - competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interazione comunicativa ● Lettura ● Produzione scritta
<p>Conoscenze: Storia della letteratura italiana nel contesto europeo: autori significativi, con riferimento alle opere ed ai temi. I generi letterari ed elementi essenziali di prosodia e stilistica Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta.</p> <p>Abilità: Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana nel contesto europeo Cogliere i rapporti di interconnessione in chiave disciplinare e pluridisciplinare Padroneggiare il livello testuale, grammaticale, lessicale semantico, ideativo nella produzione scritta.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Esporre un tema argomentando il proprio punto di vista Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi Collocare l'autore e l'opera nel contesto storico-culturale del tempo, cogliendone le specificità artistiche e culturali Operare confronti e relazioni fra testi ed opere in chiave disciplinare e pluridisciplinare Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative Individuare le relazioni con le specificità artistiche e culturali del contesto storico Pianificare e scrivere testi di varia tipologia, corretti dal punto di vista grammaticale, coesi e coerenti in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo</p>

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Percorsi sull'autore attraverso alcune opere significative	Giacomo Leopardi Giovanni Verga Luigi Pirandello
Analisi dell'opera	I Malavoglia Il Fu Mattia Pascal
Il Genere	Romanzo Naturalista Zola, da L'Assommoir: "Gervaise all'Assommoir" Flaubert, da Madame Bovary: "La morte di Emma"
Percorsi sulla poesia lirica	Simbolismo e allegoria: Baudelaire (Spleen, Corrispondenze, L'albatros). Rimbaud (Vocali). Verlaine (Languore) Estetismo e sperimentazione: D'Annunzio, Pascoli L'esperienza della guerra e la condizione esistenziale: Ungaretti, Montale
L'analisi del testo	<p>Giacomo Leopardi Da I Canti: "Ultimo canto di Saffo"; "L'infinito"; "Canto notturno di un pastore errante per L'Asia"; "La ginestra" (vv.1-51 , vv.110-135, vv. 297-317). Da Le Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Dialogo fra la moda e la morte".</p> <p>Giovanni Verga Da I Malavoglia: "La famiglia Malavoglia"; "L'arrivo e l'addio di Ntoni". Da Vita dei campi: "Nedda (incipit)"; "Fantasticherie" "La lupa"; "L'amante di Gramigna". Da Novelle Rusticane: "La Roba". Da Mastro don Gesualdo: "La morte di Gesualdo".</p> <p>Gabriele D'Annunzio Da Alcyone: "La pioggia nel pineto".</p> <p>Giovanni Pascoli Da Myricae: "X Agosto"; "Novembre" Da I Canti di Castelvecchio: "Gelsomino Notturmo"</p> <p>Luigi Pirandello Da Il fu Mattia Pascal: I e II Prefazione; "Lo strappo nel cielo di carta"; "Lanterninosofia". Da Sei personaggi in cerca d'autore: "La condizione di "personaggi".</p> <p>Italo Svevo Da La coscienza di Zeno: "Prefazione"; "Psico-analisi".</p> <p>Giuseppe Ungaretti Da Allegria: "I fiumi".</p> <p>Eugenio Montale Da Ossi di seppia: "L'agave e lo scoglio".</p> <p>Esempi di letteratura e teatro in Italia fra le due guerre Alberto Moravia, da Gli indifferenti: da cap. XII "Un mondo grottesco e patetico". Carlo Gadda, da Accoppiamenti giudiziari: "San Giorgio in casa Brocchi". Eduardo De Filippo, da La cantata dei giorni pari: Atto I.</p> <p>Primo Levi Da Se questo è un uomo: "Il canto di Ulisse"</p>
Tematiche trasversali che si è contribuito ad affrontare in chiave pluridisciplinare	L'uomo e la natura Realtà e finzione L'Umorismo La memoria di Auschwitz: brani tratti da "Se questo è un uomo" L'allegoria della peste: brani tratti da "La peste" di A. Camus

STRATEGIE DIDATTICHE

Lettura e analisi diretta dei testi

Brainstorming

Lezione interattiva (discussioni sui testi proposti o a tema, interrogazioni collettive)

Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)

DAD con uso di piattaforme weschool e g-suite. Uso di whatsapp e mail per comunicazioni e condivisione di materiali al fine di favorire l'accesso.

Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell'anno scolastico, per gli studenti in difficoltà (sintesi, schematizzazioni, testi multimediali, uso di facilitatori)

Valutazione ed autovalutazione

Lavori di ricerca e produzione individuale ed in piccoli gruppi

Ricerche e letture autonome.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">· Colloqui orali	<ul style="list-style-type: none">· Bimestrale
<ul style="list-style-type: none">· Discussione su argomenti o temi di ricerca	<ul style="list-style-type: none">· Quadrimestrale
<ul style="list-style-type: none">· Prove scritte	<ul style="list-style-type: none">· Bimestrale

b. LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA LAURA GUERCIO

TESTI ADOTTATI:

Spiazzi, Tavella *Performer Heritage* voll. 1-2 Zanichelli

Broadhead A - Light G /Calzini M K -Seita A / Heward V -Minardi *Cult B2* Cideb Black Cat

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- potenziamento dell'interazione orale attraverso un approccio a spirale di recupero e rinforzo morfo sintattico, recupero lessicale e comunicativo
- apprendimento collaborativo
- peer education

ESITI DI APPRENDIMENTO

Le 17 studentesse e i 5 studenti della classe, hanno subito, durante l'anno scolastico appena trascorso, una crescita sostanziale nella gestione delle relazioni all'interno del gruppo classe anche alla luce dell'attivazione di una didattica a distanza a causa dell'emergenza Coronavirus. Tutti hanno dimostrato di sapere rispettare le regole, di possedere capacità di adattamento e di assumere un comportamento consono alla realtà scolastica e alla modalità online. La relazione con l'insegnante è stata sempre corretta e costruttiva.

Le finalità enunciate nella progettazione iniziale (rimodulate durante il periodo di DAD) sono state perseguite lavorando sulle conoscenze, sulle abilità e sugli obiettivi di apprendimento in relazione alla maturazione delle competenze previste per la classe.

Dal punto di vista degli esiti di apprendimento, in termini di obiettivi raggiunti, gli /le studenti/esse si sono attestati tra i livelli base, intermedio e avanzato, raggiungendo pertanto gli obiettivi di apprendimento progettati a livelli differenziati, mostrando di conoscere i contenuti fondamentali della materia e di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

A causa della sopraggiunta emergenza Coronavirus e seguendo le indicazioni ministeriali dell'08 marzo 2020 e della circolare interna n. 226 relative alla revisione delle progettazioni disciplinari e di classe, è stato necessario rimodulare il progetto didattico, che è stato da un lato semplificato nei contenuti, dall'altro integrato con una riflessione sull'uso della lingua, sul lavoro lessicale e sullo studio dei periodi storico-letterari, in sinergia con discipline quali la storia, la filosofia, la letteratura europea, la storia dell'arte e le materie di indirizzo.

Durante il periodo della DAD gli/lei alunni/e sono stati indirizzati/e ancor più che in passato verso una rielaborazione personale e critica dei contenuti studiati, attraverso la realizzazione di prodotti multimediali originali (presentazioni, video, infografiche, ecc.) che includessero la comprensione della consegna, la ricerca delle informazioni secondo fonti attendibili, il problem solving, il corretto uso delle risorse cognitive e tecnologiche, l'argomentazione e l'autovalutazione di quanto svolto.

Competenza

Comunicazione nelle lingue straniere

Macro-competenza:

utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi

Conoscenze:

- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali
- Autori, tematiche e generi letterari dell'800 e del '900
- Tematiche legate alla cittadinanza e all'attualità
- Elementi strutturali della lingua come sistema di comunicazione
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore
- Terminologia letteraria
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale

Abilità:

- Comprendere e decodificare un testo , cogliendo le caratteristiche dei codici espressivi operanti in letteratura
- Comprendere avvenimenti e personalità storiche
- Riconoscere le convenzioni di un genere letterario
- Leggere e collocare un autore nel contesto, storico, sociale e letterario
- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi scritti e orali
- Usare in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione
- Comprendere le informazioni di una ricerca sul web
- Esprimere un'opinione su un argomento storico, letterario o artistico
- Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze
- Riflettere sul sistema della lingua

Obiettivi di apprendimento:

- Ampliare la conoscenza lessicale specifica
- Comprendere aspetti relativi alla cultura e alle espressioni artistiche dei paesi di cui si studia la lingua
- Utilizzare la L2 per comprendere contenuti di carattere storico, sociale, letterario e artistico
- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione
- Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi e spirito critici

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>The Romantic Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● An Age of Revolutions ● The Industrial Revolution ● The Sublime ● The Romantic spirit: emotion vs reason ● Romantic poetry: reality and vision, imagination and the language of sense impressions ● W. Wordsworth <ul style="list-style-type: none"> ○ Daffodils ● The Gothic Novel ● Mary Shelley <ul style="list-style-type: none"> ○ Frankenstein
<i>The Victorian Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Queen Victoria's reign ● The British Empire ● The Victorian Compromise ● The Victorian Novel ● Dickens <ul style="list-style-type: none"> ○ Oliver Twist ● Aestheticism ● Oscar Wilde <ul style="list-style-type: none"> ○ The Picture of Dorian Gray ○ The importance of being Earnest

<i>The Modern Age.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● From the Edwardian Age to the First World War ● The age of anxiety ● War Poets ● Wilfred Owen <ul style="list-style-type: none"> ○ Dulce et Decorum est ● Modern poetry: tradition and experimentation ● T.S. Eliot <ul style="list-style-type: none"> ○ The Wasteland (The Burial of the dead) ● Modernism and the Modernism Spirit ● The Modern Novel ● The Interior monologue ● Joyce <ul style="list-style-type: none"> ○ Ulysses (Molly's monologue)
------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> ● ● <u>Cittadinanza</u> e <u>Costituzione</u> 	<p>What is Brexit? https://www.bbc.co.uk/newsround/38518527</p> <p>British coronavirus response: https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/may/10/italians-uk-coronavirus-response-boris-johnson-government-covid-19</p> <p>Socio-economic impact of the COVID-19 pandemic https://en.wikipedia.org/wiki/Socio-economic_impact_of_the_COVID-19_pandemic</p>
--	--

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lezione interattiva ✓ Lezione multimediale ✓ DAD ✓ Lettura ed analisi di testi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Flipped classroom ✓ Cooperative learning ✓ Problem solving ✓ Peer education ✓ Didattica laboratoriale
---	---

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <p><u>Verifiche scritte</u></p> <p>Analisi testuale</p> <p>Trattazione sintetica</p> <p>Quesiti a risposta singola</p> <p>Questionari</p> <p><u>Verifiche orali</u></p> <p>Colloqui</p> <p>Interventi spontanei e/o indotti</p> <p>Argomentazione personale di prodotti multimediali (presentazioni, infografiche, video, immagini)</p>	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Due verifiche scritte e almeno due orali nel corso del primo quadrimestre ● Almeno due verifiche nel corso del secondo quadrimestre (anche durante il periodo della DAD)
---	---

C. STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Corsaro

TESTO ADOTTATO V. Calvani - "Una storia per il futuro"- ed Mondadori

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nel corso dell'anno, sono state svolte attività di recupero e consolidamento curricolare, tramite lezioni interattive potenziate con l'uso di schematizzazioni e mappe concettuali, attività di potenziamento ed approfondimento, coinvolgendo gli studenti nella realizzazione di lavori autonomi di diversa tipologia (stesura di un testo per la lettura pubblica in uno spazio teatrale, produzioni scritte di brevi testi drammaturgici sul tema del disagio giovanile e dei diritti) . La sospensione didattica, l'uso della metodologia DAD, la riduzione del numero di ore di lezione ha comportato la necessità di dover riadattare la progettazione didattica.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Nel secondo quadrimestre, anche come conseguenza del periodo della DAD, si è dato maggiore peso alle verifiche di tipo formativo per valutare la crescita individuale degli studenti, le attitudini evidenziate, il grado di interesse e di impegno dimostrati, la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Gli esiti sono stati positivi per buona parte degli studenti della classe; adeguati per gli studenti che non hanno mantenuto impegno e partecipazione costanti.

<p>Macro - competenze</p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente
<p>Conoscenze: Vedi la voce "Argomenti"</p> <p>Abilità: individuare: i principali eventi storici dei secoli XIX - XX, collocandoli nella loro dimensione geografica; comprendere gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di continuità della Storia europea dei secoli XIX XX</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica; argomentare e problematizzare in modo efficace; padroneggiare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società; individuare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.</p>

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'età dell'Imperialismo	Imperialismo e Seconda Rivoluzione Industriale L'Italia Crispina Fordismo e Taylorismo La società di massa
L'età giolittiana	● Gli schieramenti politici nell'età giolittiana, la guerra di Libia
La grande guerra e le sue conseguenze	● Il mondo alle soglie del primo conflitto mondiale ● La Grande Guerra ● La Rivoluzione Bolscevica ● I trattati di Pace

Il primo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Europa dei vincitori, il dopoguerra ● Trieste e la "Presenza di Fiume" ● Il Biennio Rosso in Italia
La grande crisi	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli anni ruggenti ● 1929 negli Stati Uniti ● Piano Keynes e New Deal ● Le conseguenze in Europa
L'età dei totalitarismi	<ul style="list-style-type: none"> ● Fascismo ● Nazionalsocialismo ● Stalinismo ● Linguaggio e tecniche della propaganda
Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> ● I Fasci Siciliani ● Shoah e Diritti umani ● Dalla Resistenza in Italia alla Nascita della Costituzione ● I Diritti fondamentali (artt. 1-12) ● Struttura ed organizzazione dello Stato

STRATEGIE DIDATTICHE

<p>Lezione interattiva DAD con uso di G Suite e Weschool Schemi e video Coinvolgimento della classe su temi con ricadute sul contemporaneo anche tramite approfondimenti storiografici ed interdisciplinari.</p>

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <p>Interventi orali</p> <p>Produzioni scritte</p> <p>Interventi durante le lezioni, dibattiti</p>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>Bimestrale/trimestrale</p>
---	---

d. FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Edoardo Albeggiani

TESTO/I ADOTTATO/I: Abbagnano-Fornero, *Ideale e Reale*, ed. Paravia

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI Fotocopie di articoli o saggi inerenti agli argomenti trattati, riviste, quotidiani, sussidi audiovisivi, libri.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e <ul style="list-style-type: none">● Saper contestualizzare gli eventi e analizzare l'evoluzione del pensiero critico; utilizzare le conoscenze acquisite anche per lo studio di altri ambiti
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">● Conoscere i fondamentali nodi delle filosofie del XIX secolo; conoscere la pluralità delle interpretazioni relative ai vari periodi studiati
Abilità: <ul style="list-style-type: none">● Rielaborare i percorsi in modo critico anche in funzione di nuove acquisizioni; sviluppare la conoscenza del mondo affinando la sensibilità verso le culture altre
Obiettivi di apprendimento: <ul style="list-style-type: none">● Gli obiettivi della disciplina specificati in sede di programmazione sono stati conseguiti a vari livelli e sono stati indicati in modo sintetico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La filosofia come attività critica Kant e la nuova direzione del pensiero	Il criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte Storico del pensiero kantiano
Caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo	Il romanticismo come problema, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'assoluto, il senso dell'infinito, la Sehnsucht, l'ironia e il titanismo, l'idealismo romantico tedesco.
La razionalità del reale, Hegel e l'interpretazione dialettica del mondo	Le tesi di fondo del sistema
La sinistra hegeliana	Feuerbach e Marx
Critica e rottura del sistema hegeliano	Schopenhauer
Scienza e progresso: il positivismo	Il positivismo
La crisi delle certezze La nascita della psicoanalisi	Nietzsche Freud

La grave situazione verificatasi a causa del covid 19 ha avuto enormi ripercussioni sul sistema scolastico, il giorno 4 marzo rappresenta l'ultima data cui gli studenti hanno svolto regolarmente lezione, da allora ogni relazione di tipo didattico e culturale ha avuto come protagonista la didattica a distanza, per queste ragioni il programma svolto è stato ridimensionato, in quanto, sia lo scrivente che gli alunni /e hanno dovuto superare difficoltà iniziali. Il programma svolto ha tenuto conto esclusivamente delle grandi scuole di pensiero formatesi nel panorama europeo ottocentesco. Purtroppo, esclusivamente per ragioni di tempo, non si è potuto sviluppare quella parte del programma che prevedeva una riflessione sulla "scuola di Francoforte; uno studio sul potere e le conseguenze a partire dalla filosofia francese e il maggiore studioso delle aberrazioni del potere Michel Foucault.

e. MATEMATICA

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE DI FILIPPO

TESTO ADOTTATO: Bergamini Trifone Barozzi – MATEMATICA. AZZURRO 5 LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE (LDM) CON MATHS IN ENGLISH- ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenza/e</p> <p>Usare il linguaggio specifico della disciplina; Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse; Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo; Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.</p>
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE;• Definire e classificare le funzioni, Dominio;• Intersezioni con gli assi, Segno della funzione;• LIMITI DI UNA FUNZIONE;• Concetto di limite;• Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate $0/0$;• Asintoti di una funzione;• FUNZIONI CONTINUE;• Definizione di funzione continua;• Funzioni continue elementari. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• La comprensione dei formalismi introdotti;• La risoluzione di problemi diretti e inversi;• La comprensione e l'uso corretto del linguaggio formale;• La capacità di applicare un algoritmo risolutivo;• Il possesso delle conoscenze per porre condizioni;• La comprensione del concetto di funzione come relazione tra due grandezze variabili;• La capacità di riconoscere e classificare una legge espressa in forma analitica;• La capacità di applicare tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale;• La capacità di rappresentare funzioni;• La capacità di leggere un grafico. <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Definire e classificare le funzioni;• Riconoscere il dominio delle funzioni;• Acquisire la nozione intuitiva di limite;• Riconoscere i limiti di una funzione;• Sapere calcolare semplici limiti di funzione;• Conoscere la definizione di funzione continua;• Riconoscere le funzioni continue elementari;• Riconoscere gli asintoti di una funzione.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Disequazioni (ripresa degli argomenti del 4° anno)	<ul style="list-style-type: none"> · Studio delle disequazioni di primo e secondo grado; · Studio di sistemi, di prodotto e di rapporto di disequazioni.
Esponenziali e Logaritmi	<ul style="list-style-type: none"> · Studio della funzione esponenziale e logaritmica
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> · Definizione di funzione, calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri · Studio e definizione di funzione crescente e decrescente · Studio del segno di una funzione · Costruzione del grafico di una funzione per punti · Lettura del grafico di una funzione
Topologia	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di intorno di un punto: limitato e illimitato ● Punto isolato e punto di accumulazione
Limiti delle funzioni reali	<ul style="list-style-type: none"> · Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore finito · Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore infinito · Definizione di limite destro e limite sinistro · Operazioni con i limiti · Forme indeterminate: zero su zero, infinito su infinito
Continuità delle funzioni reali	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di funzione continua ● Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione ● Punti di discontinuità di una funzione: I°, II° e III° specie ● Il grafico probabile di una funzione

STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ● Prove orali ● Prove scritte 	FREQUENZA <p>La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.</p>
---	--

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE DI FILIPPO

TESTO ADOTTATO: AMALDI UGO–AMALDI 2.0 - TERMODINAMICA ONDE ELETTROMAGNETISMO (LM LIBRO MISTO) CON ESPERIMENTI A CASA E A SCUOLA ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
Riconoscere le potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

Conoscenze:

- La luce;
- Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione;
- Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica;
- Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano;
- La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo;

Abilità:

- La capacità di esaminare gli aspetti scientifici;
- La capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- La capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- La capacità di scegliere e gestire strumenti matematici adeguati;
- La capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli;
- La capacità di esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici;
- La capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Obiettivi di apprendimento:

- Distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati;
- Sapere enunciare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni;
- Saper descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni;
- Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica;
- Saper enunciare le leggi dei circuiti elettrici;

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Luce	<ul style="list-style-type: none"> ● Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio; ● Le sorgenti di luce e il fenomeno dell'ombra; ● Le leggi di riflessione e di rifrazione; ● Gli specchi piani e gli specchi curvi; ● La riflessione totale; ● Le lenti sferiche convergenti e divergenti; ● La diffrazione e l'interferenza ● La dispersione della luce e i colori degli oggetti
Le Cariche Elettriche	<ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeni elettrostatici ● I conduttori e gli isolanti ● La carica elettrica e la sua conservazione <p>La legge di Coulomb</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'elettrizzazione per contatto, induzione, polarizzazione
Il Campo Elettrico	<ul style="list-style-type: none"> ● Il campo elettrico di una carica puntiforme ● Le linee del campo elettrico ● L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale ● La corrente elettrica continua ● I generatori di tensione ● Il circuito elettrico ● La prima legge di Ohm ● Resistori in serie e parallelo ● La trasformazione dell'energia elettrica ● La forza elettromotrice ● La seconda legge di Ohm

STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> · Prove orali 	<p>La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.</p>

DOCENTE: PROF.ssa LOREDANA MASCOLINO

TESTI ADOTTATI:

G. Cricco, Di Teodoro – *Itinerario nell'arte 4, dal Barocco al Postimpressionismo*. Versione gialla – Zanichelli Editore

Cricco, Di Teodoro – *Itinerario nell'arte 5, dall'Art Nouveau ai giorni nostri*. Versione gialla – Zanichelli Editore

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Durante la prima fase dell'anno, in presenza, si sono adottate le seguenti strategie di recupero: studio individuale, colloqui in aula inerenti nuclei tematici, potenziamento dell'interazione orale, apprendimento collaborativo. Nelle attività a distanza si è continuato a curare il recupero delle carenze ancora emerse tramite studio individuale, esercitazioni strutturate e/o semi-strutturate, riproposizione di concetti-chiave durante le attività in sincrono, con sollecitazione di interventi orali degli/lle studenti, al fine di rafforzare l'acquisizione delle conoscenze e guidare l'applicazione delle acquisizioni.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe V sez. E, indirizzo Scenografia, è costituita da 22 elementi, 5 maschi e 17 femmine. Anovera al suo interno un'allieva diversabile, che, supportata dalla docente specializzata per 18 ore settimanali, segue una programmazione differenziata e due studentesse BES.

Lo svolgimento delle attività didattiche è stato condizionato, come naturale, dalle vicende legate all'emergenza Coronavirus e all'attuazione della DAD, che ha richiesto, tra l'altro, la rimodulazione della progettazione didattica annuale, con una decurtazione dei contenuti fissati ad inizio di anno scolastico e la messa in atto di strategie operative adatte alle attività a distanza. Nella fase di emergenza gran parte delle/i discenti ha dimostrato spirito di adattamento e di collaborazione, rapportandosi alla docente con fiducia e, nonostante la particolare situazione, la classe, che già nel I quadrimestre aveva seguito il percorso didattico in modo generalmente attivo, in alcuni casi propositivo, ha mantenuto, un atteggiamento interessato e curioso nei confronti della materia, con l'unica eccezione di un gruppo ridotto di studenti che, sia nella fase in presenza che in modalità remota, ha assunto un atteggiamento passivo, nonostante gli stimoli.

Sul piano dell'impegno e dell'applicazione nello studio individuale: un gruppo si è impegnato in modo motivato e proficuo, nei diversi momenti dell'anno, consolidando le proprie potenzialità; un secondo gruppo, minoritario, ha mostrato un impegno più discontinuo, orientando il proprio studio alle verifiche.

I risultati ottenuti riflettono le eterogeneità di base e il diverso approccio al dialogo educativo e allo studio: un gruppo di studenti ha conseguito elevate conoscenze e competenze specifiche, acquisendo in modo organico e completo gli obiettivi di apprendimento; la restante parte della classe ha conseguito risultati sufficienti o discreti, migliorando, in alcuni casi, il metodo di studio. In limitatissimi casi i risultati sono stati più modesti, per il permanere di carenze operative e/o linguistiche.

Competenze

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Riconoscere, comprendere e sapere utilizzare lo specifico del linguaggio visivo
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali

Conoscenze:

- Il Romanticismo in Europa e in Italia
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.

Abilità:

- Impostare autonomamente un piano di lavoro ed elaborare informazioni su movimenti, autori/trici, tematiche della cultura visiva dal primo '800 al '900
- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti/le artiste hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali
- Interpretare in chiave diacronica ed esplicitare le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Acquisire competenze essenziali nel lessico in lingua inglese, relative ai contenuti disciplinari **(Clil)**
- Acquisire competenze nella produzione di comunicazioni essenziali in lingua inglese, relative ai contenuti disciplinari **(Clil)**
- Cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali

Obiettivi di apprendimento:

- Individuare le innovazioni tematiche e formali che si verificano nella cultura artistica italiana ed europea tra l'800 ed il '900, selezionando e ordinando le informazioni/conoscenze acquisite
- Individuare e spiegare le innovazioni nei linguaggi formali in termini di composizione, spazio, colore, volume
- Spiegare le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo nelle diverse tendenze dell'arte europea, a partire dalla seconda metà dell'800
- Specificare le diverse concezioni dell'arte e individuare analogie e differenze nei contenuti della raffigurazione, nelle poetiche e nei caratteri formali, partendo dai testi dati
- Spiegare le caratteristiche formali e poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Inquadrare nel tempo/spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici, dal primo '800 al '900

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Romanticismo in Europa e in Italia	<ul style="list-style-type: none"> ● La pittura di paesaggio in Inghilterra e in Germania: Constable e Turner; Friedrich ● La pittura romantica in Francia: Gericault e Delacroix ● La pittura romantica in Italia: Hayez
Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	<ul style="list-style-type: none"> ● La pittura realista in Francia; Courbet, Daumier ● Manet ● Impressionism (l'argomento è stato svolto in lingua veicolare L2, inglese, con metodologia Clil)
Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Post-impressionismo: Seurat, Cézanne, Van Gogh, Gauguin ● Munch; Ensor
L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale (il blocco tematico è stato trattato in modalità DAD)	<ul style="list-style-type: none"> ● Il fenomeno delle Avanguardie ● La linea espressionista: i Fauves e Die Brücke ● Il Cubismo; Picasso ● Il Futurismo; Boccioni e Balla ● L'Astrattismo: Astrattismo lirico e geometrico; Kandinskij e Mondrian

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, interattiva e multimediale
- Videoconferenze e DAD su piattaforme Weschool e G-suite; utilizzo di gruppi social quali whatsapp per la condivisione di materiali didattici e informazioni
- Lettura e analisi di testi visivi e/o monografici
- Cooperative learning
- Problem solving
- Esercitazioni
- Metodologia CLIL

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">● Interrogazioni● Prove semistrutturate● Prove a risposta aperta● Analisi d'opera	<ul style="list-style-type: none">● Le verifiche sono state calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati.● Nella DAD, le verifiche sono state prevalentemente di tipo formativo, al fine di monitorare regolarmente il processo di insegnamento /apprendimento, in relazione alle attività poste in essere, e valutare la crescita personale dei/le singole discenti.

h. DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

DOCENTE: Prof. FRANCO REINA

TESTO ADOTTATO: MANUALE DI SCENOGRAFIA – BENEDETTA DALAI – AUDINO EDITORE

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 6

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Interventi di recupero personalizzati attraverso esercitazioni individuali in ore curricolari/attività sincrona. Ricerca ed esercitazione su tema assegnato per casa in relazione alle difficoltà. Approfondimento delle tecniche di base, intensificazione delle esercitazioni trasversali o individuali in orario curricolare/attività asincrona.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Un gruppo di studenti pari a circa il terzo della classe ha costantemente seguito il percorso didattico in maniera lineare, consegnando regolarmente, approfondendo in autonomia e partecipando attivamente a tutte le iniziative formative della disciplina, alcuni raggiungendo livelli di eccellenza. Un altro terzo è stato incostante e partecipa a tratti, alternando momenti di produzione e interesse medio alto a momenti di stasi. Il resto della classe è stato poco partecipe, alcuni studenti hanno consegnato pochissimo, anche se diversi sono in possesso di discrete competenze, aumentando il divario tra loro e la parte più produttiva e competente della classe. Anche se la DAD ha ovviamente complicato e impoverito le metodologie didattiche e quindi le capacità di apprendimento degli studenti, le caratteristiche della disciplina permettevano tuttavia di interagire sulle procedure fondamentali della progettazione (analisi testo, ricerca elementi strutturali, ricerca fonti visive e testuali, produzione di tavole e consegne digitali), nonostante queste possibilità e pur comprendendo i disagi e le difficoltà, solo una parte della classe è stata in grado di mantenere un interesse, una partecipazione, un ritmo e una costanza nelle consegne adeguati..

<p>Competenza: La struttura del teatro, lo spazio scenico e le figure professionali</p> <p>Conoscenze: Strutture teatrali - Elementi scenici - Le figure professionali</p> <p>Abilità: Saper individuare le varie tipologie strutturali e architettoniche dei teatri e collegarle tra loro - Approfondimento sui vari elementi che compongono il teatro - Approfondimento sui vari elementi che compongono una scenografia - Approfondimento sulle varie figure professionali, le loro funzioni e le loro relazioni.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Conoscere le principali fasi evolutive della scenografia teatrale - Conoscere la funzione di strutture e di tecnologie che costituiscono la "macchina scenica" (palcoscenico, parti di soffitta, materiali generici e accessori, set, luci, etc.).</p>
<p>Competenza: Progettazione di allestimento di spazio espositivo</p> <p>Conoscenze: L'arte contemporanea, le esigenze di esposizione, la fruizione, lo spazio, l'illuminazione, il percorso, il lettering.</p> <p>Abilità: Saper individuare le varie concezioni e le varie soluzioni di allestimento di opere d'arte visive.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Conoscere le principali soluzioni di allestimenti - Conoscere la funzione di strutture e di tecnologie che costituiscono l'allestimento.</p> <p>Conoscere e applicare le procedure relative all'attività progettuale, tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none">- della natura materiale, concettuale, storica e spaziale delle opere da esporre- degli spazi architettonici a disposizione (quadratura, stile, collocazione, etc)- del tipo di fruitore- delle fonti di genere diverso e di complessità diversa, trasmesse utilizzando, lungo l'iter progettuale, linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei o multimediali);- del concetto di origine, delle possibili interazioni disciplinari, delle proprie interpretazioni, sensazioni;- dei vincoli e delle possibilità esistenti, verificando i risultati raggiunti;
<p>Competenza: Evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia</p>

Conoscenze: La scenografia nel Teatro contemporaneo

Abilità: Saper individuare le varie concezioni e i vari stili nella scenografia e collegarli tra loro.

Obiettivi di apprendimento: Acquisire consapevolezza delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” fra i linguaggi.

Competenza: Le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia o di un elemento scenico

Conoscenze: Lettura e analisi del testo (Trama, riferimenti eventuali) - Aspetti filosofici, psicologici, storici e sociali - Quantità di atti e scene - Numero di personaggi - Elementi scenici indispensabili - Attrezzeria indispensabile - Dimensioni palcoscenico - Dimensioni boccascena (se presente).

Abilità: Saper individuare e interpretare nel testo di riferimento gli elementi d’interesse e indispensabili alla progettazione e alla realizzazione di una scenografia (spoglio) - Saper individuare le caratteristiche del luogo della messinscena.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e applicare le procedure relative all’attività progettuale, tenendo conto:
 - delle fonti di genere diverso e di complessità diversa, trasmesse utilizzando, lungo l’iter progettuale, linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei o multimediali);
 - del concetto di origine, delle possibili interazioni disciplinari, delle proprie interpretazioni, sensazioni;
 - dei vincoli e delle possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti;
- Approfondire le tecniche progettuali del costume e dell’attrezzeria
- Individuare e interagire con le tecnologie audiovisive che confluiscono nella scena teatrale.

Competenza: Preparazione e realizzazione di un bozzetto scenografico

Conoscenze: Schizzi preliminari senza supporto iconografico - Analisi delle soluzioni già espresse in passato - Ricerca di fonti iconografiche - Schizzi preliminari con supporto iconografico - Gestione dello spazio scenico - Disegnare la scena - Le tecniche grafiche, grafico-pittoriche, pittoriche - Il punto di vista per la progettazione - Proporzioni degli elementi - I raggi visuali e gli sfiori.

Abilità:

- Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali alla realizzazione di un bozzetto scenografico
- Saper calcolare la struttura geometrico-descrittiva e gestire gli elementi visivi indispensabili alla buona progettazione di una scenografia.

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare e approfondire il disegno finalizzato all’elaborazione progettuale di una scenografia, di un allestimento, di un costume o di un elemento per il teatro di figura;
- Contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, “book” cartaceo e digitale, fotomontaggi, modelli tridimensionali, “slideshow”, video, etc.;
- Conoscere le nuove soluzioni sceniche pittoriche, scultoree e architettoniche, le strutture complesse fisse e mobili, gli elementi di luministica;
- Approfondire e sperimentare, nella fase progettuale, le tecniche, i materiali e le nuove tecnologie pittoriche, scenoplastiche e scenotecniche applicate;
- Approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali della produzione scenografia teatrale, cinematografica;
- Sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo;
- Acquisire l’autonomia nella scelta e nell’analisi dei testi di riferimento;
- Autorientarsi attraverso il contributo delle competenze acquisite.

Competenza: Analisi e gestione dello spazio compositivo, delle superfici, del colore e della luce nella progettazione.

Conoscenze: L’influenza della luce e delle fonti luminose colorate - Gestione delle ombre - I materiali e la loro superficie - I materiali e l’impatto luminoso.

Abilità:

- Saper riconoscere e utilizzare le regole della composizione e i principi fondamentali della percezione visiva
- Saper realizzare il progetto in funzione dei materiali da utilizzare (assieme al laboratorio della scenografia)

<p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare le capacità espositive e comunicative - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione - Conoscere ed applicare le teorie principali della percezione visiva inerenti alla scenografia; ● Analizzare e gestire lo spazio fisico, lo spazio compositivo, le forme, il colore e la luce nella progettazione scenografica - Sviluppare e approfondire la conoscenza delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei usati nella scenografia;
<p>Competenza: Dal bozzetto scenografico al progetto esecutivo.</p> <p>Conoscenze: I metodi di restituzione - Lettura ed interpretazione della pianta e della sezione di un palcoscenico - Altezza degli elementi scenici - Proiezioni ortogonali - Tecniche di assemblaggio.</p> <p>Abilità: Saper realizzare tavole esecutive (Con "Discipline geometriche e scenotecniche).</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Collegare e applicare i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, la prospettiva intuitiva finalizzati alla progettazione scenografica</p>

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI (ricerche e progettazioni)
Allestimento di spazio espositivo	<ul style="list-style-type: none"> ● La scultura del passato e la scultura contemporanea a confronto. ● Spazio espositivo: Palazzo Butera.
Trasposizione drammaturgica di una sceneggiatura cinematografica	<ul style="list-style-type: none"> ● Trasposizione teatrale di un film scelto da ciascun/a studente. Analisi della sceneggiatura, trasposizione in atti e scene, progettazione della scenografia e dei costumi.
Mozart e Salieri - Puškin	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione scenografia per spettacolo.
Mille893	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione scenografia per spettacolo.
Che inenarrabile casino - Ionesco	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi del testo ● Ipotesi registiche ● Progettazione delle scenografie

STRATEGIE DIDATTICHE

Assegnazione di ricerche su scenografi, tecniche e soluzioni scenografiche classiche, moderne e contemporanee. Attività di gruppo e assegnazione di compiti specifici nelle fasi esecutive di una progettazione e di una elaborazione scenografica. Si sono effettuate: attività di ricerca e di analisi individuale e di gruppo su materiale cartaceo da testi e soprattutto da web; Problem-solving; monitoraggio dei progressi individuali rispetto alla situazione di partenza; approfondimenti tematici delle varie fasi progettuali; assegnazione di esercizi per il recupero e potenziamento delle eccellenze attraverso compiti assegnati. Lezioni frontali e dialogate sul linguaggio scenografico.

VERIFICHE

TIPOLOGIA: Grafico-scritte - Pratiche - FREQUENZA mensili/settimanali

Le verifiche sono effettuate sugli elaborati individuali inerenti al tema assegnato o ad esercitazioni/realizzazioni tecniche individuali o di gruppo, seguendo i seguenti indicatori:

1. Conoscenza ed uso delle tecniche progettuali scenografiche;
2. Uso dei materiali e gestione del laboratorio;
3. Uso del lessico specifico;
4. Capacità di elaborare e seguire un iter esecutivo coerente in ogni sua fase;
5. Capacità creative, concettuali e di rielaborazione;
6. Autonomia.

La DAD ha reso più difficile la fruizione delle tavole progettuali e di conseguenza la verifica e la correzione, tuttavia è stato possibile intervenire anche se con tempi più lenti. Si è tenuto conto, inoltre, della partecipazione al dialogo educativo ed alle attività extracurricolari organizzate nell'ambito della disciplina.

DOCENTE			DISCIPLINA	ORE
Busacca Nicola			Laboratorio di scenografia	6
A.S.	CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO	
2019-2010	quinta	E	Scenografia	

DESCRIZIONE DELLA CAPACITÀ DI ACCESSO DEGLI STUDENTI AGLI STRUMENTI DI DAD
<p>Mediamente la classe allo stato attuale sembra rispondere bene alla DAD con un buon rapporto con le tecnologie utilizzate,</p> <p>la materia in questione essendo laboratoriale, estremamente legata alle attrezzature e al materiale scolastico, verrà rimodulata per concentrare la produzione principalmente su elaborati grafici e la produzione di bozzetti tridimensionali con materiali reperibili in casa.</p>

<p>COMPETENZE: saper utilizzare le varie tecniche e materiali conosciuti per la realizzazione di un bozzetto sia grafico che tridimensionale capace di rendere chiaramente l'idea che tramite la progettazione si era raggiunta utilizzando al contempo i termini tecnici in maniera idonea</p>		
CONOSCENZE RIMODULATE	ABILITÀ'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Conoscere le tecniche inerenti la costruzione di bozzetti sia grafici che tridimensionali</p> <p>conoscere i termini specifici della materia</p>	<p>Saper applicare le tecniche per la costruzione di bozzetti grafico scultorei</p>	<p>Saper costruire un bozzetto scenografico capace di trasmettere i caratteri salienti individuati in fase di progettazione..</p>

DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA
<p>La materia in questione essendo laboratoriale vedrà una rimodulazione del programma che per permetta la produzione di elaborati con materiali facilmente reperibili in casa e l'approfondimento di nozioni teoriche tramite dispense e materiale video inviato tramite weschool</p>

MEZZI E STRUMENTI

Tramite videoconferenze con la classe si proporranno esercitazioni pratiche con periodiche verifiche e lezioni mirate alle varie tecniche e materiali concernenti la scenotecnica, invio di dispense e materiale video , invito all'utilizzo di materiale come carta e colori già in possesso dell'alunno

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche eseguite tramite l'analisi di materiale fotografico e video inviato dagli studenti e test per l'apprendimento degli argomenti teorici

DOCENTE: Prof.ssa MARIA LUISA SCOZZOLA

TESTO ADOTTATO: Alessandra Pagliaro, *Il disegno dello spazio scenico*, Hoepli (approfondimento).

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Durante la prima fase dell'anno, nelle ore curriculari, sono stati effettuati costantemente interventi individualizzati sugli argomenti svolti, sia per permettere agli alunni di colmare le lacune via via riscontrate, sia come approfondimento.

Con la sospensione dell'attività didattica in presenza e l'uso della metodologia DAD, trattandosi di una materia prevalentemente grafico/pratica in cui le esercitazioni grafiche hanno un ruolo fondamentale per la comprensione e l'approfondimento degli argomenti è stato necessario rimodulare la programmazione didattica riducendo notevolmente il numero delle esercitazioni grafiche e la complessità delle stesse limitandosi a graficizzazioni più essenziali; si è cercato di colmare le lacune riscontrate attraverso la riproposizione di concetti su via teorica, la sollecitazione di interventi orali, prove semistrutturate e revisioni collettive in videolezione che avessero una ricaduta su più fronti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, costituita da 22 alunni/e, presenta un carattere differenziato; si distingue un gruppo di alunni che ha partecipato attivamente e costantemente al dialogo educativo sia in presenza che in DAD, mostrando un adeguato impegno e consegnando regolarmente, il resto degli alunni è stata più incostante nell'applicazione sia in classe che a casa che in modalità DAD, con consegne più saltuarie e/o con tempi non sempre adeguati. Si registra inoltre un ridotto gruppo che ha mantenuto una partecipazione marginale sia in presenza che nella didattica "a distanza" consegnando pochissimo nonostante i continui stimoli.

La parte di alunni che ha partecipato attivamente e con interesse alle attività didattiche ha raggiunto risultati buoni e in alcuni casi eccellenti consolidando conoscenze e capacità grafiche; la restante parte ha raggiunto risultati sufficienti o appena sufficienti.

In classe è presente inoltre un'alunna diversabile che segue una programmazione differenziata ed è seguita da un'insegnante specializzata, sono presenti anche due studentesse BES.

<p>Competenza/e</p> <ul style="list-style-type: none">· Usa in modo consapevole il linguaggio del disegno, nel rispetto delle regole codificate dalla geometria descrittiva.· Riconosce la corrispondenza tra gli elementi dello spazio prospettico e quelli della visione teatrale.· Usa in modo consapevole uno dei sistemi di restituzione di un bozzetto scenografico semplice.
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">· Conosce i diversi sistemi di rappresentazione e le convenzioni grafiche per la descrizione e comunicazione del progetto scenografico.· Conosce e applica il metodo delle proiezioni prospettiche atte al controllo della complessità dello spazio scenico.· Conosce e usa la "gabbia prospettica" per la definizione metrica del bozzetto e la sua restituzione in pianta e alzato.
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">· Sa applicare le principali norme di rappresentazione.· Sa applicare le conoscenze geometriche per la produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che compongono lo spazio scenico.
<p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">· Sa comunicare attraverso il linguaggio grafico, la spazialità di una produzione scenografica.· Sa applicare in modo appropriato le regole prospettiche per la costruzione e la restituzione del bozzetto scenografico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>I SISTEMI DI RAPPRESENTAZIONE E LA RESTITUZIONE DEL BOZZETTO SCENOGRAFICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La rappresentazione in pianta, alzato e la vista tridimensionale. ● Le scale metriche e le convenzioni grafiche per la rappresentazione in pianta e sezione.. ● Generalità sul metodo prospettico: punto di vista, quadro, cono ottico, punti di fuga, punti di distanza, raggi visuali, altezza dell'osservatore, regole generali, triangolo delle altezze. ● Il bozzetto scenografico come rappresentazione verosimile dello spazio: corrispondenza tra gli elementi principali della prospettiva e gli elementi della visione teatrale; dimensioni del boccascena e relativa distanza e altezza del punto di vista. ● La prospettiva centrale con il metodo dei punti di distanza. ● La gabbia prospettica. ● Costruzione del bozzetto scenografico con l'uso della "gabbia prospettica". ● Restituzione in pianta e alzato del bozzetto scenografico. ● Gli indizi di profondità e modalità intuitive di rappresentazione dello spazio, per il coordinamento e il rispetto delle proporzioni, nel disegno a mano libera.
<p>LA RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO E L'EVOLUZIONE DELLO "SPAZIO SCENICO"</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'invenzione della prospettiva e il passaggio dalla visione contigua e simultanea medievale allo spazio unificato rinascimentale. ● I congegni per disegnare in prospettiva. ● Le possibilità illusionistiche della prospettiva: <ul style="list-style-type: none"> - La prospettiva accelerata e la prospettiva rallentata. - Breve analisi di applicazioni in architettura della prospettiva accelerata e rallentata: falso coro del Bramante nella chiesa di S. Satiro a Milano; la Galleria di Palazzo Spada, opera di Francesco Borromini; piazza del Campidoglio di Michelangelo; piazza San Pietro di Gian Lorenzo Bernini. - Le scenografie in prospettiva accelerata realizzate da Vincenzo Scamozzi per il Teatro Olimpico di Vicenza. ● L'introduzione delle "scene prospettiche" (le scene-tipo di Sebastiano Serlio) e gli spazi delle rappresentazioni tra Cinquecento e Seicento. ● La "scena d'angolo" in prospettiva accidentale e la spazialità dinamica e inquieta introdotta nel XVII secolo.

	ESERCITAZIONI: <ul style="list-style-type: none"> - Prospettiva centrale di alcune ipotetiche scenografie teatrali via via più complesse eseguite sia a riga e squadra sia a mano libera. - Costruzione di un bozzetto scenografico con l'uso della "gabbia prospettica". - Restituzione, in pianta e alzato, del bozzetto prospettico, attraverso l'uso della gabbia prospettica. - Individuazione e graficizzazione degli indizi di profondità su immagini della realtà o dipinti.
--	---

STRATEGIE DIDATTICHE

Lo studio della disciplina è stato articolato nei suoi molteplici aspetti attraverso lezioni frontali, lezioni multimediali, esempi pratici, esercitazioni grafiche via via più complesse, videolezioni, visione di video specifici, dotazione di materiali didattici appositamente predisposti e prove semistrutturate. Ogni lavoro svolto a casa o in classe è stato sottoposto a verifica continua, sia durante la didattica in presenza, sia durante la DAD, per apportarvi le opportune modifiche e/o correzioni con lo scopo di far prendere consapevolezza agli alunni della loro crescita e di saggiare le loro capacità operative.

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> · Esercitazioni grafiche · Esposizioni e dibattiti orali · Prova a risposta aperta e/o risposta chiusa, con l'uso di piattaforme weschool e socrative. 	FREQUENZA <ul style="list-style-type: none"> · Durante tutto il corso dell'anno scolastico. · Settimanalmente dal mese di marzo · 1 nel mese di maggio
---	--

DOCENTE: Prof.ssa TOMMASA FAIA

TESTO ADOTTATO: SPORT & CO, Fiorini/Coretti/Bocchi, Ed. Marietti Scuola.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni della classe hanno partecipato allo svolgimento delle lezioni, sia pratiche, che teoriche con interesse ed impegno. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera soddisfacente.

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">● IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITÀ' E LE CAPACITÀ' CONDIZIONALI E COORDINATIVE.● GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT.● SICUREZZA E SALUTE.
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.● Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.● Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.· Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">● Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.● Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.● Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.● Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.● Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso. <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">● Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti. Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.● Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.● Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione.● Conoscere i rischi connessi ad alcune dipendenze. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	· Concetto di Forza, Velocità e Resistenza.
Capacità coordinative	· Concetto di coordinazione generale.

Mobilità ed elasticità articolare	<ul style="list-style-type: none"> · Concetto di mobilità articolare.
Sport individuale e di squadra	<ul style="list-style-type: none"> · Pallavolo: regolamento tecnico. · Pallacanestro: regolamento tecnico.
Traumatologia sportiva e pronto soccorso. Dipendenze e Doping. Giochi olimpici.	<ul style="list-style-type: none"> ● Prevenzione dei traumi più frequenti nella pratica motoria. ● Concetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso. ● Effetti di alcune dipendenze e del doping. ● Storia dei giochi olimpici

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"> · Teoriche · Prove pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> · Durante lo svolgimento delle lezioni · Al termine dei moduli

DOCENTE: Prof. Porcaro Gregorio

TESTI ADOTTATI: L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.

La Bibbia interconfessionale, EDB.

Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*.

Papa Francesco, Lettera Enciclica *Laudato Si*, *dispensa online*.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 30

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

<p>Competenza/e</p> <ul style="list-style-type: none">● Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.● Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici
<p>Conoscenze:</p> <p>Senso dell'esistenza e sistemi etici.</p> <ul style="list-style-type: none">● Problemi fondamentali dell'etica (la libertà, il dovere, liberare l'amore).● Principi e modelli etici nel mondo contemporaneo.● L'apporto della dottrina sociale della Chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace e della difesa del creato.● La clonazione, la fecondazione artificiale, l'aborto, l'eutanasia, il trapianto degli organi, la pena di morte. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">● Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.● Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia la salvaguardia del creato, la giustizia e la legalità.● Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	<ul style="list-style-type: none">● i fondamenti biblici della sessualità● valore e significato della gestualità● matrimonio e scelta celibataria● questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali).
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	<ul style="list-style-type: none">● linguaggio umano e linguaggio religioso.● il problema dell'ispirazione.● il problema della verità biblica.

	<ul style="list-style-type: none"> ● cenni di ermeneutica biblica. ● le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele.
Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	<ul style="list-style-type: none"> ● il valore intrinseco della vita ● ricerca di un significato per la sofferenza umana ● approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale ● cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale: (presentazione di contenuti). ● Cooperative learning: (lavoro collettivo guidato o autonomo). ● Lezione interattiva (discussioni su temi, incontro con testimoni). ● Problem solving (definizione collettiva). ● Lezione multimediale (con i dispositivi disponibili). ● Ricerche tematiche.
--

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe ● Verifiche scritte (test a risposte chiuse, aperte, vero o falso, completamento di frasi) a discrezione del docente. 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● 2 volte a quadrimestre ● 1 volta a quadrimestre
--	--